



Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Perugia

COMUNICATO STAMPA

**ESTORSIONI IN RETE: UTENTI DI SITI DI INCONTRI MINACCIATI E COSTRETTI
A PAGARE DA SEDICENTI SFRUTTATORI. LA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI
PERUGIA EMETTE SEI DECRETI DI PERQUISIZIONE**

Nei giorni scorsi la Polizia di Stato ha dato esecuzione a sei decreti di perquisizione personale, locale e informatica, emessi da questo ufficio nei confronti di altrettanti cittadini di nazionalità straniera, ma residenti in Italia, indagati per i reati di estorsione e minacce in danno di alcuni utenti di siti d'incontri.

L'attività di indagine - effettuata dal Centro Operativo per la Sicurezza Cibernetica - Polizia Postale e delle Comunicazioni Umbria unitamente al personale della Squadra Mobile della Questura di Perugia - è originata dalla denuncia di un uomo che, dopo aver contattato delle ragazze su un sito di incontri è stato minacciato da ignoti soggetti, che hanno paventato mali ingiusti a lui e ai familiari e che lo hanno costretto a pagare - a più riprese - un importo complessivo superiore a 3000 euro.

Dagli approfondimenti investigativi è emerso che il *modus operandi* usato dagli autori delle minacce - operanti sull'intero territorio nazionale - è stato sempre lo stesso: dopo essersi presentati come "gestori" di alcune ragazze presenti sui siti d'incontri, hanno inviato ai fruitori, tramite applicativi di messaggistica istantanea, una serie di minacce con l'accusa di aver fatto perdere del tempo - e quindi degli introiti - alle "loro" ragazze; denaro che avrebbe dovuto essere necessariamente ristorato dalle vittime per evitare il concretizzarsi delle minacce.

Gli investigatori della Squadra Mobile e della Polizia Postale perugina, a questo punto, hanno incrociato migliaia di dati, tra tabulati telefonici e file di log, che hanno portato all'individuazione di sei soggetti, che potrebbero avere un diretto coinvolgimento nella vicenda.

L'attività di perquisizione locale, personale e informatica - eseguita nel capoluogo ligure - è stata coordinata dal Servizio Polizia Postale e delle Comunicazioni ed è stata effettuata in sinergia con il Centro Operativo per la Sicurezza Cibernetica - Polizia Postale e delle Comunicazioni Liguria e con la Squadra Mobile di Genova.

All'esito delle perquisizioni, gli operatori hanno sottoposto a sequestro numerosi supporti informatici che saranno oggetto di specifici accertamenti tecnici.

Perugia 29 giugno 2023

Il Procuratore della Repubblica

Raffaele Cantone

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Giuseppe Petrazzini - Agg.

X